



sco Boccia dal Pd - ci dicono una sola cosa: stiamo andando dritti dritti nel burrone della deflazione e qualcuno invita a essere ottimisti invece di intervenire subito». Anche dalle file dell'Ugl si chiedono nuovi interventi per fronteggiare la crisi. I dati Eurostat dimostrano infatti che il peggio non è ancora passato.

PEGGIO DEGLI USA

C'è da dire che l'Italia è in buona compagnia in Europa. La performance peggiore per quanto riguarda il pil su base annua tra i Paesi di Eurolandia è quella della Germania (-6,9%), seguita da Italia (-5,9%), Francia (-3,2%) e Spagna (-3,0%). Come dire. È dura per tutti. Ma di qui a dire che l'Italia sta meglio di altri, come fa il ministro Renato Brunetta, ce ne passa. Perdere 6 punti di Pil in un anno è un risultato disastroso e consola poco che la Germania faccia peggio.

A pesare di più sulla recessione della zona euro nei primi tre mesi dell'anno - sottolinea Eurostat - un calo dello 0,5% nella spesa delle famiglie per i consumi, ma soprattutto un calo del 4,2% degli investimenti, dell'8,1% dell'export e del 7,2% delle importazioni. Eurostat ricorda come nel primo trimestre 2009 il Pil Usa è calato dell'1,5% mentre quello del Giappone del 4,0%. ❖

SINDACATI UNITI

Licenziamenti Fiat a Bruxelles: protesta italo-belga

«La Fiat siede a un tavolo con i sindacati belgi per discutere la ristrutturazione della filiale lac di Bruxelles», dove l'azienda ha annunciato 24 esuberanti su 90 dipendenti. È l'appello lanciato ieri a Torino dalla Fiom e dal sindacato metalmeccanico belga Mwb. «A noi preoccupa - ha sottolineato il responsabile nazionale Auto della Fiom, Enzo Masini - che un'azienda che si propone come attore internazionale pensi di affrontare il problema degli esuberanti senza ascoltare il sindacato e senza un piano di rilancio». Mandando invece degli avvocati a imporre l'ordine della trattativa.

«La Fiat ha messo da parte le garanzie sociali - ha aggiunto il presidente Mwb, Manuel Castro - e per questo ha commesso un errore. Il rischio è che questo modello di relazioni industriali si ripeta». Secondo quanto riferito, dei 24 esuberanti decisi dall'azienda per le filiali di Bruxelles, 12 sono delegati sindacali. A questi si aggiungono altri due lavoratori che la Fiat, insieme ad altri 3, ha licenziato accusandoli di aver commesso gravi atti durante le proteste che, ad aprile scorso, avevano portato al "sequestro" di tre dirigenti.

Microcredito e formazione è in ritardo il piano Ue contro la disoccupazione

Il presidente Barroso presenta un piano europeo per fronteggiare gli effetti della crisi sociale, ma le proposte arrivano in ritardo e sono insufficienti rispetto alla gravità della situazione economica.

MARCO MONGIELLO

BRUXELLES
economia@unita.it

Microcredito, contratti di apprendistato per i giovani e finanziamenti del Fondo sociale europeo. È questa la formula della Commissione Ue presentata ieri a Bruxelles per rispondere all'impennata di disoccupazione che sta mettendo in ginocchio l'Europa.

«L'impatto della crisi sul lavoro è la nostra principale preoccupazione», ha assicurato il presidente dell'esecutivo comunitario José Manuel Barroso, «e sarebbe un grave errore per l'Europa voltare le spalle a questa emergenza perché non ci potrà essere alcuna ripresa dell'economia in un quadro di collasso sociale».

PROPOSTA

La Commissione propone di portare a 500 milioni di euro i fondi destinati ai microcrediti, che permetteranno ai neo-disoccupati e alle microimprese di accedere al credito che le banche non concedono più. Secondo, di accelerare lo stanziamento dei 19 miliardi di euro del Fondo so-

«a bassa qualifica» come i servizi alle famiglie e i servizi di assistenza.

La nuova ricetta anti-disoccupazione però arriva fuori tempo massimo. Il giorno dopo la diffusione del dato Eurostat che ha certificato il record della percentuale dei senza lavoro nell'Eurozona a 9,2%, il livello più alto da dieci anni, e il giorno prima dell'apertura delle urne delle elezioni europee, che in alcuni Paesi iniziano già oggi.

Soprattutto le nuove proposte arrivano dopo lunghissimi mesi di crisi economica in cui Bruxelles si

Socialisti

La commissione non si rende conto della gravità del problema

è limitata a dirigere il traffico tra gli Stati membri che correvano ai ripari con le proprie forze.

Il documento partorito dai funzionari della Commissione è il risultato del miniverice sull'occupazione che si è tenuto a Praga il 7 maggio, nella clamorosa assenza dei più importanti leader europei, spariti per timore di irritare l'opinione pubblica a ridosso delle elezioni con un'operazione di facciata.

UN BICCHIERE D'ACQUA

Per il Partito socialista europeo infatti il piano sbandierato dal conservatore Barroso è «un bicchiere d'acqua» con cui si tenta spegnere la casa in fiamme. «La Commissione non sembra rendersi conto della dimensione del problema che dobbiamo affrontare», ha denunciato il presidente del Pse Poul Nyrup Rasmussen, «questa è una Commissione debole e conservatrice che propone una risposta debole e conservatrice alla più profonda crisi sociale da decenni» mentre «abbiamo bisogno di un nuovo e più forte piano di rilancio».

La questione arriverà sul tavolo del Consiglio europeo del 18-19 giugno e il dibattito sul da farsi resta più che mai aperto, ma su una cosa sono tutti d'accordo: contro una disoccupazione alle stelle bisogna fare qualcosa di concreto, l'ottimismo non basta. ❖

Affari

EURO/DOLLARO: 1,4172

FTSE MIB 20117,66 -1,98%	ALL SHARE 20.730 -1,89%
---------------------------------------	--------------------------------------

RICHARD GINORI

Più capitale

Richard Ginori 1735 ha deliberato un aumento di capitale da 25 milioni di euro massimi, compreso il sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie da 0,06 euro nominali.

BELSTAFF

Offerte

Arriveranno la prossima settimana sul tavolo dell'advisor Mediobanca le offerte per rilevare Clothing Company, la holding che controlla il marchio Belstaff.

NUANCE

A Las Vegas

Il gruppo Nuance (50% Stefanel, 50% Gecos, gruppo Pam) prorogherà la gestione di tutti i negozi del McCarran International Airport di Las Vegas fino al 30 giugno 2012.

CERTIFICATI ALLE POSTE

Milano

Parte a Milano il servizio di ritiro dei certificati anagrafici direttamente all'ufficio postale. Milano fa da apripista grazie al progetto di e-government a cui hanno dato vita il comune e il gruppo Poste.

LEGACOOP

Accordo e.On

e.On energia e Legacoop hanno siglato un accordo per promuovere la fornitura di energia elettrica e gas a tutti gli associati della Lega delle cooperative a condizioni di mercato vantaggiose.

ZEGNA

In crescita

Fatturato del gruppo Zegna in crescita nel 2008 del 3,2% (a cambi correnti) a 870,6 milioni e un utile netto di 62,3 milioni. Prossime le aperture dei global stores a Shinjuku (Tokyo), Dubai e Hong Kong.

PORTE CHIUSE

Porte dello stabilimento chiuse. È avvenuto alla Schankomat Nutti di Capalle (Firenze), ditta austriaca specializzata in impianti per bevande alla spina, che occupa circa 50 persone

ziale europeo per la riqualificazione professionale, anche finanziando al 100% i progetti per il periodo 2009-2010, senza più il bisogno di un cofinanziamento nazionale. Terzo, di garantire ai giovani 5 milioni di contratti di apprendistato. Altre misure poi sono previste per fornire aiuti immediati a chi ha perso il lavoro, a chi è disposto a spostarsi per trovarne un altro e a chi fa un lavoro